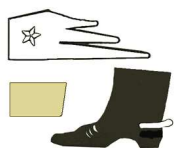


# LA PATTUGLIA

## L'informatore del cavaliere

CAVALLERIA COLONIALE 3



NUMERO 35



SETTEMBRE  
2020

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA



SEZIONE DI MELEGNANO MONZA BRIANZA  
"GENERALE BARONE AMEDEO GUILLET"



## L'ARMAMENTO DEI GRUPPI SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE ITALIANI

Dalle prime campagne d'Africa all'ultima eseguita nel 1940-41, l'armamento della Cavalleria Indigena non cambiò molto. Sinteticamente ricorderò che la truppa era dotata di: Sciabola mod. 1871 brunita, pistola a rotazione mod. 89, moschetto da cavalleria mod. 1871 a baionetta ripiegabile, mitragliatrice mod. Schwarzellose poi parzialmente sostituita dalle Breda 37, bombe a mano O.T.O. mod. 35. Nei reparti, molte Penne di Falco continuano ad usare gli ottimi tradizionali sief e guradè di produzione locale. Solo presso il XIV Gr. Sqd., per disposizioni del Comandante Cap. L. Cavarzerani,



le lame in dotazione vengono sostituite, nel 1939, con una scimitarra italiana pesante e mal bilanciata. In quanto alle lance, esistono ancora residui di armi eritree in bambù, in frassino mod. 1860 ed armi in acciaio mod. 1900. Esse, prevalentemente, vengono usate per sfilate e in grandi occasioni. Come buffetterie, era molto diffusa la bandoliera mod. 1907 con due o tre giberne e l'anello pentagonale per la pistola. Anche i gambali, di vario modello, erano distribuiti solo ad alcuni reparti.

*Cavalleria Coloniale alla carica*

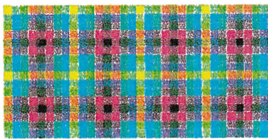
ANAC-Sezione di Melegnano Monza Brianza "Generale Barone Amedeo Guillet"  
Via degli Zuavi, 19 Melegnano MI Tel.: 02 9836510

B.ca Intesa San Paolo Spa **IBAN** IT 85W0306967684510749157893

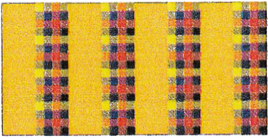
PUBBLICAZIONE AD USO PRIVATO INTERNO. NON IN VENDITA.

## VIII GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELLO SCIOA

*“ Con il cuore oltre l’ostacolo ”*



Fino al 1939



Dopo il 1939

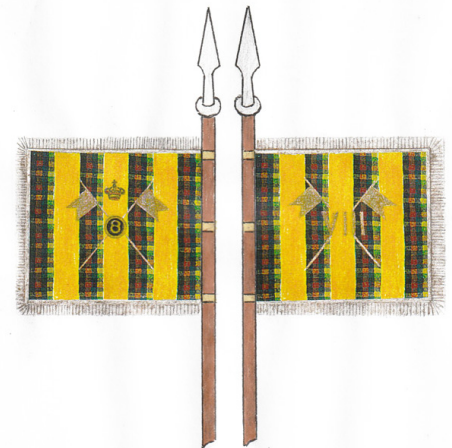
**Colori fasce vita**

Uolisò. Nel gennaio del 1939 ritorna a Dillallà con il compito di tenere sotto stretto controllo la vasta zona. In febbraio il 1° Sqd. ha alcuni pesanti scontri con i ribelli prima a Dahc e poi a Cacciamà. Il 2° Sqd.,



**La medaglia**

nel marzo, combatte a Dahc e nel maggio a Cettù. Nel febbraio del 1940 il Gruppo recupera un camion armato, in carico alle sue dotazioni, catturato dai ribelli. Il 7 marzo 1941 il Gruppo al completo, è assorbito dalla colonna del Gen. Martini per un ciclo operativo contro il Capo ribelle Sciac-Padalè. Nella zona di Churaghe sostiene vari scontri che si risolvono positivamente. In aprile combatte ad Abalti ed il 1 maggio a Sakadilin, presso l’Alto Bottego, subendo alcune perdite. Da questo momento tutti i gregari del Gruppo, di razza scioana, decidono di attenersi scrupolosamente al contratto stipulato con il Governo Italiano. Considerano perciò concluso l’impegno di fedeltà all’Italia. In una notte, senza appropriarsi di cavalli, armi, viveri e vestiario, al completo, si dileguano. Restano al loro posto tutti i Graduati Eritrei, che immediatamente si danno da fare per ricostituire il Gruppo. A stento, racimolano circa 170 uomini che vengono inviati sul torrente Lenta, affluente dell’Omo Bottego. Qui si imbastisce una debole linea di difesa. Fino al 3 giugno, nella zona di Odomitta, pochi elementi del Gruppo si oppongono agli inglesi, cessando di resistere il giorno 5. Tragica è la fine del Comandante del Gruppo Magg. V. Denaro che, accusato di non aver saputo impedire l’ammutinamento del Gruppo, viene denunciato. Chiuso nella sua tenda e sorvegliato a vista dai Carabinieri tenta più volte il suicidio fino a riuscire a portarlo a termine.



**Il Gagliardetto (ricostruzione)**

**Tommaso Spadavecchia**



**VIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41**  
**Il S. Ten. Modena con il suo reparto a Dillallà**



**VIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41**  
**Il S. Ten. Roberto Modena**

**Segue VIII GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELLO SCIOA**  
*“ Con il cuore oltre l’ostacolo ”*



*VIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Sciumbasci Ibraim al comando di una pattuglia*

*VIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Pattuglia esplorante in un bananeto*



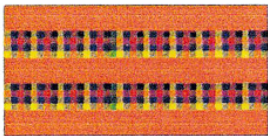
*VIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Il Magg. Vincenzo Denaro*

*VIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Fantasia di ascari*

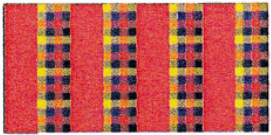


## IX GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL'ERITREA

*“ Virtute Duce comite fortuna ”*



Fino allo scioglimento



Non fece in tempo ad indossarla

**Colori fasce vita**

Si costituisce a Godofelassi, nel marzo del 1938, al comando del Cap. Enrico Derrico il IX Gr. Squadroni. Viene costituito con 300 uomini della Banda a Cavallo Regolare del Tacazzè poi disciolta. Appena costituito viene trasferito nella nuova sede di Adi Cahì sulla direttrice Asmara-Adua. Nei mesi successivi provvede a completare gli organici, le dotazioni varie, i cavalli. A fine agosto il comando del Gruppo passa al Magg. F. Janari. A metà settembre è inviato a Adua, Macallè, Quihà e Forte Galliano ove perfeziona l'addestramento con varie ricognizioni eseguite in zone di recente acquisizione. Indi viene dislocato nella nuova sede di Dabub. Impegnativa la ricognizione armata fatta nella torrida zona del Lago Giulietti. Nel giugno 1939 viene sciolto per urgenti motivi economici e fuso con il II Gruppo Squadroni.

**Tommaso Spadavecchia**



**IX Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39**  
**Il 2° Sqd. al passo. Adi Caieh 1938**



**IX Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39**  
**Il Cap. C. D'Errico con il Gruppo**



**IX Gr. Sqd, Cav. Col. 1938-39**  
**Il Ten. Emilio Grimaldi con il 2° Sqd.**



**IX Sqd. Cav. Col. 1938-39**  
**Il 1° Sqd. all' abbeverata**



**IX Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39**  
**Il Magg, Ferdinando Ianari con il IX Gr. nel 1939**



**IX Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39**  
**Penna di falco con i colori**  
**del Gr. Zorzetto-Grimaldi**

## X GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL'AMHARA “ Presente in ogni battaglia ”



Fino allo scioglimento



Non fece in tempo ad indossarla

**Colori fasce vita**

Il X Gruppo nasce a Addi Caieh il 1 luglio 1938, al Comando del T. Col. Luigi Ferrighi. Il Gruppo il 9.11.1938 a Gulanà, zona dell'Altipiano del Belesà, viene attaccato pesantemente da nuclei di ribelli. Muore il S.Ten. F. Zaccarini che riceverà una M.A.V.M. Il 15 maggio 1939 forze abissine, capitanate dal Degiace Dagnò, catturano cinque ufficiali italiani. Per il loro riscatto sono chiesti denaro, armi, viveri e munizioni. Il 25.5.1939 il Gen. Frusci ordina, ad una colonna composta dal X Gr., dal 1° Sqd. del V Gr., dalla Banda a Cavallo del Ten. Togni e dalla Banda del Fituatari Merid di liberare i prigionieri. I reparti trovano asserragliati, nel villaggio di Dera Mariam, i ribelli. Con una carica, estremamente energia, riescono a liberare tutti gli ostaggi. Molti sono i caduti da entrambe le parti, molte sono le perdite di cavalli e materiali. Molte sono le decorazioni. Il 1 settembre 1939 il Gruppo viene sciolto.

**Tommaso Spadavecchia**



*X Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39  
Gagliardetto del Gruppo ed il S.Ten. Zaccarini  
Colonna Solinas*



*X Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39  
Il T. Col Ferrighi ed il Gagliardetto*



*X Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39  
Personale del 2° Squadrone*



*X Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39  
Graduato con la caratteristica  
fascia vita.  
(Foto Zorzetto-Catellani)*

**Segue X GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL'AMHARA**  
*“ Presente in ogni battaglia ”*

***X Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39***  
***Campionato del cavallo indigeno***  
***2° Class. Penna di Falco***  
***con fascia vita caratteristica.***



***X Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39***  
***Cartolina ufficiale***

**GRUPPO SQUADRONI DELL'AMARA (10)**  
(Costituito il 1.7.1898)

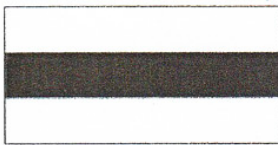
Operazioni di Grande Polizia Coloniale 1938  
Dergac 29 ottobre - Urachè-Mariam 31 ottobre - Gulenà 9 novembre  
Zena Mariam (3 dicembre - 2° Sq.) - Mecità (12 dicembre - 1° Sq.)

***X Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39***  
***Cartolina Parducci***

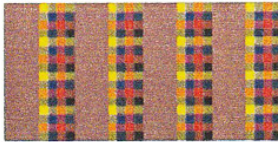


## XI GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELLO SCIOA

“ Per la gloria di sempre ”



Fino al 1939



Dopo il 1939

*Colori fasce vita*



*La medaglia*

Il 27 aprile, l'XI Gr. viene ufficialmente sciolto.

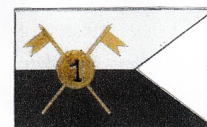
**Tommaso Spadavecchia**

L'XI Gruppo viene costituito in Addis Abeba il 1 ottobre 1938 al Comando del Cap. V. Barattieri Di S.Pietro. Partecipa a varie puntate ricognitive nello Scioa con compiti di Polizia Coloniale. Pattuglia, nel 1940, la rotabile Debra Berhan-Dessiè. Con la dichiarazione di Guerra viene trasferito a Dessiè. Insieme ad altre truppe coloniali organizza la difesa della città. Dal 20 aprile 1941 partecipa alla battaglia di Kombolcià, nella quale truppe inglesi ed orde abissine assalgono la città di Dessiè, senza riuscire a conquistarla. Pesantissime sono le perdite dei difensori. Il Ten. A. Biancastelli viene ferito ad una gamba rimanendo invalido per tutta la vita. Meriterà una M.A.V.M. Il Gruppo ripiega dalle posizioni che ha così tenacemente difeso, tentando ancora sporadiche resistenze.

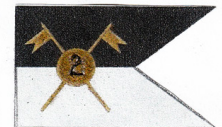


*Il Gagliardetto (ricostruzione)*

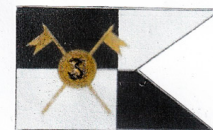
Fiamme di Squadrone dell'XI Gr. Sqd. Cav. Col.



1° Squadrone



2° Squadrone



3° Squadrone

*Le Fiamme di squadrone*



*XI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41  
Il Gruppo in movimento*

**Segue XI GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELLO SCIOA**  
*“ Per la gloria di sempre ”*



***XI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41***  
***Di vedetta***



***XI Gr. Sqd. Cav. 1938-41***  
***Col. P. di F. con la caratteristica fascia vita***



***XI Gr. Sqd Cav. Col. 1938-41***  
***Cartolina ufficiale***



## XII GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL’HARAR

“ Alea Jacta est ”



Senza fascia



Non fece in tempo ad indossarla

*Colori fasce vita*

Il XII Gruppo nasce in Aselle nei primi mesi del 1939 dai resti della Banda di Istruzione del Cap. A. Guerriero del VI Gruppo. Lo Comanda il Cap. T. Checchia. A metà del 1939 viene contratto ad un solo Squadrone ed alla fine dell’anno sciolto. Il personale viene versato al VI Gruppo. .

**Tommaso Spadavecchia**

*XII Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39  
Banda d'istruzione del VI primo nucleo del XII*



*XII Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39  
Banda d'istruzione del VI primo nucleo del XII*

*XII Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39  
Pattuglia esplorante con tarbusc di fanteria*



*segue a pag. 10*

**Segue XII GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL’HARAR**  
*“ Alea Jacta est ”*



*XII Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39*  
*Pattuglia esplorante con il tarbusc di fanteria*

*XII Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39*  
*Il 1° Squadrone*

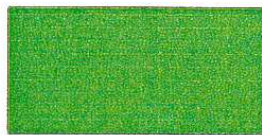


*XII Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-39*  
*Graduato con cavallo bardato*



*XII Gr. Sqd Cav. Col. 1938-39*  
*S. Ten. Archimede Martini*  
*e la Mascot del Gruppo*

## XIII GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELLO SCIOA



Fino allo scioglimento



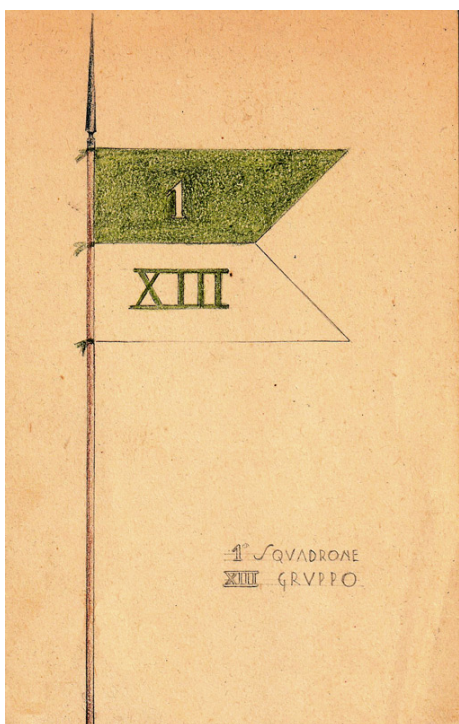
Non fece in tempo ad indossarla

*Colori fasce vita*

Il XIII Gruppo viene costituito alla fine del 1938 con i resti della Banda Amhara, semi distrutta, sul Torrente Khent il 29.6.1938. Appena pronto viene subito impiegato in Operazioni di Polizia Coloniale nello Scioa. Viene sciolto, alla fine del 1939, per motivi di economia. Parte del personale verrà assorbito dalla Banda Regolare Auasc. **Tommaso Spadavecchia**



*Il primo Gagliardetto*



*XIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939  
Fiamma del 1° Squadrone  
(Schizzo Col. Romani)*



*XIII Gr. Sqd. Cav. Col. 1939  
Penna di Falco (Zorzetto-Bellotti)*

## XIV GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL'AMHARA

“ E la morte a paro a paro ”



Fino allo scioglimento



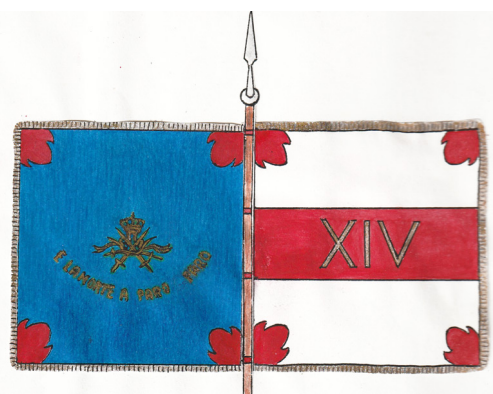
Regolamentare ma mai portata

Colori fasce vita

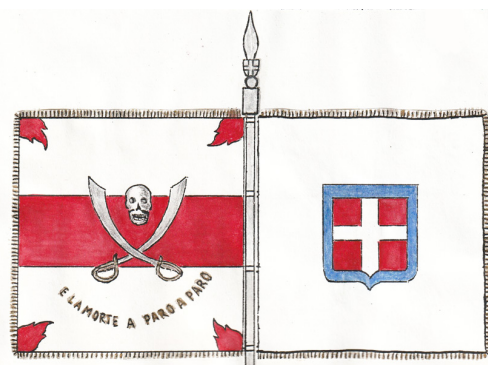


Le medaglie

Il 1.1.1939 nasce il XIV Gruppo Squadroni con nuovi cavalieri, ma conserva colori, motto, monta ed armamento della “Banda a cavallo dell’Amhara”, lo Comanda il Magg. Giulio De Sivo. Riceve il suo primo Gagliardetto, che conserva il vecchio fregio della “Banda a cavallo dell’Amhara”. Lo compone lo Sqd. Comando, il 1° e 2° Sqd., il Rep. Mitraglieri. In seguito avrà anche il 3° Sqd. Presidia le terre del Goggiam e dell’alto Semium. Vanno ricordati gli scontri di Dongur Dubbà del 12.1.39, quello dell’Amba Cheorgis del 23.4.39 ed il terzo di Belesà del maggio-giugno 1939. Quest’ultimo, è importante, perché riesce a liberare, alcuni Ufficiali fatti prigionieri. Si devono anche ricordare gli scontri che fanno decidere molti ribelli vinti a sottomettersi alla colonna Torelli il 21.12.39. Inoltre, i molti combattimenti del 13 e 14.3.40 provocati dall’abbandono del nostro Forte di Figuttà. Infine, il Gruppo, accorre in soccorso al Btg. Galliano, caduto in un’imboscata. Nel periodo di tregua che segue il Gruppo avrà il secondo Gagliardetto. Le principali azioni che impegnano il Gruppo, aprile 1940 /settembre 1941, sono: dal 12 al 13 aprile difesa e sgombero di Dabat. L’azione fatta di notte sorprende gli attaccanti e li costringe a cessare ogni minaccia offensiva. Dal 24 al 28.4.41 l’incursione di Amba Cheorghis che fa catturare migliaia di capi di bestiame indispensabili ai difensori della città assediata. Dal 6 al 10.6.41 e dal 24 al 25.8.41 si riesce a far giungere a destinazione un’autocolonna di camion carichi di rifornimenti per il caposaldo di Gulqualbert. Il 13.9.1941, al Torrente Maghecc, avvengono le ultime cariche del XIV Gruppo, mandato con altri reparti, a impedire un pericoloso concentrazione di abissini che vogliono occupare Gondar. L’ordine di partenza è alla mattina del 13 e la marcia inizia nella pianura del Guramba. Dopo 4 ore si raggiunge il torrente Maghecc alle ore 12. Qui il Gruppo si divide in due metà con uno Sqd. per parte. Asserragliati oltre il Maghecc, gli armati di Ras Cassa, iniziano a far fuoco contro il Gruppo. Gli Squadroni, visto il nemico, guadagnano il torrente e si scagliano contro di esso, alla carica, mettendolo in fuga disordinata. La caccia ai fuggiaschi dura sette ore e la vittoria è totale. Molte sono le perdite anche per il Gruppo, che rientra lentamente ed a brandelli. Sarà citato sul Bollettino n° 448 del Q.G. Fra gli altri muore il Ten. V. Pastore che riceve una M.O.V.M. ed il Cap. G. Rosso, più volte ferito, che riceve una M.O.V.M. D’ora in poi, il Gruppo contribuirà appiedato alla difesa finale di Gondar. Il 27.11.1941 i superstiti, ancorati all’ultimo spezzone del ridotto, vengono travolti poco dopo.



Il primo Gagliardetto



Il secondo Gagliardetto

(il diritto secondo il Gen. G. Morati  
il verso come da varie foto d’epoca)



XIV Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41 Plt. P. di F. sul presentat-arm

Tommaso Spadavecchia

segue a pag. 13

**segue XIV GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL'AMHARA**  
*“ e la morte a paro a paro ”*



*XIV Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Il 1° Squadrone schierato*



*XIV. Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Penna di Falco all'abbeverata.*



*XIV Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Gli eroici difensori di Gondar*  
*sul presentat-sciabl nel 1941*



*XIV Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*La scimitarra in dotazione al*  
*XIV Gruppo della ditta Sardi-Torino*



*XIV Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Cartolina ufficiale*



*XIV Gr. Sqd. Cav. Col. 1939-41*  
*Cartolina Parducci*

## XV GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL'ERITREA

“ Con il cuore oltre l'ostacolo “



Fino allo scioglimento

Colori fasce vita

Il 12 aprile 1938 viene costituito il XV Gruppo Sqd. nella sua sede di Godofelassi. Le prime Penne di Falco ad accorrere sono i componenti della Banda di Istruzione del II Gr. disciolta. Dal settembre lo Comanda il T. Col. Cesare Fanucci, unico suo comandante. Riceve il Gagliardetto. Il 30.8.38 e viene trasferito a Senafè, che diventerà la sua sede preferita. Il 17.2.39 è trasferito a Quià per eseguire varie ricognizioni a lungo raggio nella zona circostante. Il 19.4 viene inviato ad Agordat e poi ad Adi Remoz. Questo ultimo percorso, fatto per via ordinaria, è particolarmente faticoso per l'asprezza del terreno e per la temperatura torrida. Poco dopo l'arrivo, riceve l'ordine di rientrare a Senafè. Compirà le centinaia di chilometri per via ordinaria. A fine giugno del 39, con i cavalieri del IX Gruppo disciolto, organizza il 3°Sqd. Da agosto e per tutti i mesi



Il Gagliardetto

seguenti esegue ricognizioni lontane per tenere sotto controllo le tante vie di comunicazione spesso intercettate dai guerriglieri. Il 7.11.39 lascia Cheren e, per via ordinaria, ritorna nell' Uolcait attraversando Agordat, Barentù, Pozzi Dasè, Antorè, Biacundi, Om-ager, Rojan, Baker e Cafta, per un totale di 430 Km. Con l'inizio della Guerra, il Gruppo raggiunge la zona di Cassala, e qui, riesce a disturbare l'azione esplorante di alcune blindo inglesi. Il 4 .7.40 è all'avanguardia del Raggruppamento Fannucci e contribuisce, con gli altri Gruppi, all'occupazione della Città. Viene poi inviato nella zona di Cheren e prende parte, con le altre truppe già sul posto, alla sua difesa. Il 10.3.41 stronca un attacco della Legione Straniera e, poco dopo, si infiltra dietro le linee nemiche riportando utili informazioni. Il 24.3 tenta di rioccupare, con sanguinosi assalti, il forte Dologorodoc, caduto in mano nemica, ma invano. Il 28.3.41, molto provato, ha l'ordine di raggiungere Asmara e poi Ghinda. La marcia è penosa per la fatica e la denutrizione accumulata nei giorni di lotta precedenti. I superstiti del Gruppo, giunti a Ghinda per ordini superiori, si sciolgono.

**Tommaso Spadavecchia**



La medaglia

Il 10.3.41 stronca un attacco della Legione Straniera e, poco dopo, si infiltra dietro le linee nemiche riportando utili informazioni. Il 24.3 tenta di rioccupare, con sanguinosi assalti, il forte Dologorodoc, caduto in mano nemica, ma invano. Il 28.3.41, molto provato, ha l'ordine di raggiungere Asmara e poi Ghinda. La marcia è penosa per la fatica e la denutrizione accumulata nei giorni di lotta precedenti. I superstiti del Gruppo, giunti a Ghinda per ordini superiori, si sciolgono.



*XV Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41  
Pattuglia esplorante*

*XV Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41  
Graduati provenienti da altro reparto.*



*segue a pag. 15*

**Segue XV GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELL'ERITREA**  
*“ Con il cuore oltre l'ostacolo “*



*XV Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*Graduato in posa.*



*XV Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*1° Sqd.*



*XV Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*Cartolina ufficiale*



*XV Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*Cartolina. Parducci*

## XVI GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELLO SCIOA

“ Con il cuore oltre l’ostacolo ”



Fino allo scioglimento

*Colori fasce vita*

Il XVI Gruppo Squadroni è costituito nei primi mesi del 1939 a Dennebà. Viene inquadrato nella II Brig. Col. che ha il compito di contrastare le molte Bande di Sciftà sparse nella regione, tutte agli ordini del famoso Ras Abebè Aregai. Il Gruppo il 21.9.39 è mandato a snidare una grossa Banda che si è installata in un vallone nell’Endertà. Lo scontro è violento e le perdite gravi da ambo le parti. Cadono nello scontro tre Ufficiali: il S.Ten. Antonio Corsi di Turri, il S.Ten. Mario Tacca, il S.Ten. Medico Carlo de Bartolini. Per tutti e tre viene concessa la M.O.V.M. Il Gruppo, mal ridotto, viene rapidamente riorganizzato e riprende le azioni



*Il Gagliardetto*



*XVI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41  
Il Cap. Berardi. Emberterà 6.1.39*

offensive contro gli Abissini. All’inizio della Guerra Mondiale il Gruppo è inviato in Eritrea per contrastare i reparti inglesi che giungono dal Sudan, ma presto deve accorrere nei pressi del Nilo Azzurro. In aprile del 41, con altri reparti, deve difendere la rotabile Addis Abeba-Gimma. Il lungo tragitto è sbarrato dal profondo vallone del Mughher, che deve essere superato. Qui i ribelli attaccano il Gruppo che reagisce energicamente, per il nemico non resta che fuggire. Più avanti, nei pressi di Oletta, sono nuovamente attaccati. Si decide di cambiare direzione di marcia e di raggiungere ugualmente Addis Abeba. Ma giunti nella valle dell’Auasc si imbattono nell’ultima autocolonna di italiani che ripiegano dalla Capitale. Abbandonati i pochi cavalli rimasti, i cavalieri salgono sui camion. Giunti ad

Alga si provvede a riorganizzare, alla meglio, il Gruppo che incorpora i pochi elementi rimasti del VIII Gruppo. Gli inglesi sfondano il fronte sul Bottego e costringono i difensori ad arretrare fino al passo Gattirà. Qui la situazione è drammatica ed il nemico è infinitamente più forte. Il 2 giugno, i ribelli attaccano, ma vengono ancora una volta respinti. Il Gruppo, disimpegnatosi, tenta di raggiungere Gimma ma, giunto nei pressi, subisce un massiccio bombardamento. Ciò che resta del gruppo si scioglie a Gimma il 15.6.1941.

**Tommaso Spadavecchia**



*XVI Gr. Sqd., Cav. Col. 1938-41  
Cap. Berardi interroga un prigioniero 1939*



*XVI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41  
Tomba del Cap. Berardi*



**Segue XVI GRUPPO SQUADRONI DI CAVALLERIA COLONIALE DELLO SCIOA**  
*“ con il cuore oltre l’ostacolo ”*



*XVI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*Padre e figli in Cavalleria*



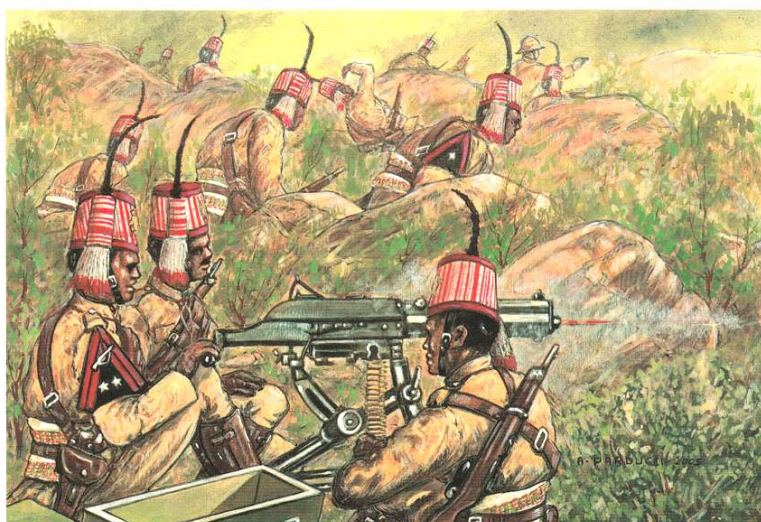
*XVI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*S. Ten. Corsi di Turri M.O.V.M.*



*XVI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*Una coppia inseparabile*



*XVI Gr. Sqd. Cav. Col. 1938-41*  
*Cartolina ufficiale (bozzetto mai realizzato)*



*XVI Gr. Sqds. Cav. Col. 1938-41*  
*Cartolina Parducci*